

TALENTO ENORME, MA GIÀ DUE INTERVENTI ALLE GINOCCHIA: SAREBBE UN ACQUISTO AZZARDATO?

# «ZANILOLO? NON RISCHI CON LE VISITE GIUSTE»

Il dottor Tencone: «Un club interessato non si lasci condizionare. L'importante è fare test mirati»

FABIO RIVA  
TORINO

I tifosi se la pongono, la domanda. E ancor più convintamente se la pongono i dirigenti. Dirigenti della Roma, della Juventus, di qualsivoglia top club che riconosca in Nicolò Zaniolo talento e qualità oggettivamente ben al di sopra della media e che valuti se e quanto investire per porlo al centro del proprio progetto tecnico. Ma che - torniamo alla domanda - al contempo si chiedono fino a che punto debbano farsi in qualche modo condizionare dal fatto che il giocatore, pur così giovane, abbia già subito due interventi alle ginocchia.

Il forte giallorosso, infatti, come molti ricorderanno, ha subito una prima rottura del legamento crociato anteriore del ginocchio destro (con associata lesione meniscale) il 12 gennaio 2020. E' stato dunque sottoposto ad intervento chirurgico presso la clinica Villa Stuart, a Roma (l'intervento è stato eseguito dal professor Mariani). A seguire - cosa non così rara per chi ha subito questo tipo di infortunio - ha riportato la rottura completa del legamento anteriore del ginocchio sinistro, il 13 settembre 2020. E' dunque stato di nuovo operato, questa volta presso la clinica Gelenpunkt di Innsbruck (l'intervento è stato eseguito dal professor Fink).

E' chiaro che un club come quello bianconero, che ha appena scelto di non rinnovare il contratto a Paulo Dybala anche



Nicolò Zaniolo, 22 anni: 33 presenze giallorosse e 4 gol in questa stagione

«LA SCIENZA NON HA DATI SUL TERZO INFORTUNIO. LA CHIAVE È STUDIARE LE STRATEGIE MOTORIE»

in relazione a qualche infortunio di troppo imputato all'attaccante argentino, debba giocare prestare molta attenzione a determinate questioni fisico/cliniche/infortunistiche onde evitare danno e beffa.

Abbiamo dunque girato la domanda, i dubbi, le perplessità al dottor Fabrizio Tencone: ora direttore di Isokinetic Torino, già medi-

co e responsabile dell'intera area medica della Juventus (tra il 1993 e il 2016)

**Dottor Tencone, la Juventus (e come lei altri club) sta meditando di investire su Zaniolo. Giocatore fortissimo, ma reduce da questi due interventi. Se lei fosse il responsabile medico di uno di questi club che riflessioni farebbe?**

«E' una risposta complessa, ma non mi sottraggo. L'investimento finanziario è ovviamente una valutazione di competenza dei dirigenti, il compito del medico è quello di valutare lo stato di salute attuale e provare a prevedere quello futuro. Se fossi il medico che deve aiutare la società farei una visita accuratissima, perché tutto parte sempre dalla visita manuale, e farei una serie di esami specifici: una

A LUNGO MEDICO DELLA JUVE



Il dottor Fabrizio Tencone è direttore di Isokinetic Torino ed è stato medico (dal 1995 al 2002) e coordinatore dell'area medica bianconera (dal 2010 al 2016)

radiografia, risonanze magnetiche delle ginocchia e sicuramente una serie di test per misurare il recupero della forza delle gambe. Inoltre, un test molto importante e innovativo che si chiama "test di analisi del movimento" per capire se l'atleta ha delle "strategie motorie" che possono aumentare il rischio di farsi male alle ginocchia».

**Dagli studi e dai dati attualmente a disposizione risulta che in casi di doppio intervento ai legamenti vi siano maggiori rischi di "ricadute" o comunque di fastidi fisici?**

«Onestamente non conosciamo con precisione la percentuale di rischio di farsi male una terza volta. La scienza ci dice che dopo una lesione del legamento crociato la possibilità che si verifichi lo stesso infortu-

nio, sul medesimo ginocchio o sull'altro, è del 15-20 per cento. E il rischio sale al 25-30 per cento nei giovani calciatori, sotto i 20 anni. Ma non ci sono prove che hanno misurato il rischio di farsi male una terza volta. Certamente è verosimile che un rischio ci sia anche se probabilmente non è molto più alto rispetto a prima, soprattutto se dal punto di vista del recupero riabilitativo e sportivo l'atleta completa bene tutto quel programma che deve svolgere per avere un perfetto tono muscolare. E se corregge quei movimenti che potrebbero essere una delle cause o uno dei rischi aggiuntivi all'infortunio».

**Di contro, è possibile ipotizzare che un giocatore che supera due momenti così difficili abbia comunque una grande forza di volontà? La voglia di ritirarsi, al secondo ko, potrebbe anche venire...**

«Il giocatore è giovane, ha certamente grande forza d'animo e ha superato bene anche la seconda operazione. Pertanto non dubiterei della tenacia di Zaniolo».

**E quindi, domanda secca da 50 milioni di euro (cioè quelli che chiede la Roma...). Se le chiedessero un consulto consiglierebbe di procedere all'acquisto o avanzerebbe dei dubbi?**

«Consiglierei di procedere... alle visite mediche. Ma non mi permetterei mai di dire un no a priori. Sappiamo di casi perfettamente recuperati e Zaniolo merita tutte le attenzioni».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



SITUAZIONE COMPLICATA

## LA JUVE È PRONTA LA ROMA CHIEDE ALMENO 50 MILIONI

TORINO. L'interesse della Juventus nei confronti di Nicolò Zaniolo è tale da far sì che certi progressi clinici non condizionino oltremodo, giacché l'attenzione è riposta anche e soprattutto sulla giovane età e sulle immense qualità tecniche del "tuttocampista" giallorosso. Non a caso, già a gennaio, un sondaggio era stato compiuto.

Anche in casa Roma lo sanno, eccome, che il giocatore ha mercato. Se da un lato, di fatti, causa anche fairplay finanziario sempre più stringente non hanno intenzione di proporgli un rinnovo a cifre esorbitanti, non hanno di contro neanche tutta questa voglia di fare sconti qualora si arrivasse ad un punto di rottura. Peraltro ultimamente i rapporti non sono esattamente idilliaci, anche se occorre registrare le parole distensive del general manager Tiago Pinto, che a margine della partita di Coppa ha spiegato: «A Roma si parla sempre di mercato. Questa è la prima stagione dopo due gravi infortuni, deve ritrovare il campo con un fisico nuovo e la fiducia. Siamo soddisfatti di lui e non ci sono problemi. Ora deve solo pensare a recuperare dal piccolo problema fisico».

La valutazione, comunque, già c'è: 50-60 milioni di euro. La Juventus si fa i suoi calcoli.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

**ISSALINE**<sup>®</sup>  
YOUR WORK MATTERS

**STRETCH WORKWEAR**

CERCA IL RIVENDITORE PIÙ VICINO NEL SITO

INDUSTRIALSTARTER.COM

ISSALINE<sup>®</sup> marchio prodotto e distribuito da Industrial Starter S.p.A.



PANTALONI DA LAVORO ELASTICIZZATI EXTREME



cod. 8830B